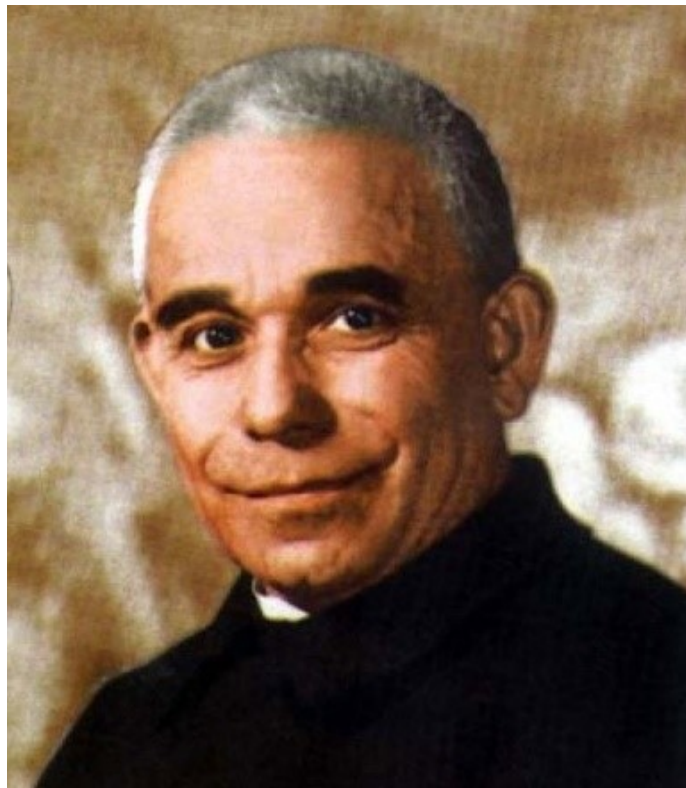


SAN LUIGI ORIONE,

sacerdote

12 marzo - memoria facoltativa



Giovanni Luigi Orione vide la luce il 23 giugno 1872 a Pontecurone (Alessandria) in un ambiente caratterizzato da povertà e da profondi sentimenti religiosi. Tosto rispose alla grazia e si avviò al sacerdozio: l'ingresso nel seminario di Tortona (1889) gli fu occasione d'incontro e di dimestichezza col rettore, il futuro vescovo di Ventimiglia Ambrogio Daffra (1841-1932), "una delle figure più luminose che io abbia mai incontrato". Quella stimolante frequentazione aprì le vie di don Orione anche al servizio della diocesi intemelia. Tra le numerose attività di carità in tutto il mondo, il santo volle rispondere all'invito del vescovo ad aprire a San Remo il Convitto "San Remolo", "per allevare, custodire e condurre alle scuole" i giovani (3 giugno 1899), in un momento di tristezze sociali; fece di Villa Clotilde (1922) il focolare amico per persone anziane e bisognose; ed infine "fiore della preziosa morte di don Orione", a tre anni di distanza -12 marzo 1943 - iniziava la benefica attività il "Piccolo Cottolengo Sanremese" sul colle della Madonna della Costa. Il pensiero e l'azione operosa per i poveri furono l'irradiazione cocente della spiritualità orionina: "Gli spazi della carità devono dilatarsi sempre". Il linguaggio era quello della carità che sparge letizia: "Dio ama chi dona con gioia", in una prospettiva d'amore teso alla conquista dei cuori: "L'avvenire è di Cristo". Fu beatificato da Giovanni Paolo II il 26 ottobre 1980: era l'avvio alla realizzazione di un auspicio colto ed espresso dal vescovo Agostino Rousset (1887-1965) al momento dell'orazione funebre (15 marzo 1940): "Don Orione fu un grande... Lo dirà domani - noi azzardiamo, ma sentiamo il presagio - la Chiesa che onorerà in don Orione un santo". E' stato proclamato santo da Giovanni Paolo II il 16 maggio 2004.

Essendo in Quaresima, per la commemorazione si può prendere la colletta seguente anziché quella del giorno corrente (Cfr. PNMR n. 316a).

COLLETTA

O Dio che hai concesso al beato Luigi Orione, sacerdote,
di amare il Cristo tuo Figlio nella persona dei poveri
e di formarlo nel cuore dei giovani,
dona a noi di esercitare come lui le opere di misericordia,
per far sperimentare ai fratelli
la tenerezza della tua Provvidenza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Le letture sono del giorno corrente della Quaresima.